

Non Più Maledizione

*“Maledetto sia il
suolo per causa
tua; ne mangerai
con dolore tutti i
giorni della tua
vita.”*

— *Genesi 3:17*

A CAUSA DELLA DISUB-
bidienza alla legge divina di
Dio, la sentenza di morte è
stata posta sul Padre
Adamo. Un secondo aspetto
di questo giudizio, tuttavia,
include anche la maledi-

zione che è stata posta sul pianeta Terra e
sull'ambiente dell'uomo. Ciò ha contribuito
notevolmente al declino generale della salute e
del vigore nella famiglia umana, che termina
nella tomba.

Dal resoconto Scritturale, leggiamo la prima
parte di questo giudizio. “Il **SIGNORE** Dio prese
l'uomo e lo pose nel giardino di Eden perché lo
coltivasse e lo custodisse. E il **SIGNORE** Dio
comandò all'uomo, dicendo: Mangia pure libera-
mente di ogni albero del giardino; ma dell'albero
della conoscenza del bene e del male non ne man-
giare, perché nel giorno che tu ne mangerai, per
certo morrai”.—Genesi 2:15-17

IL PROCESSO DI MORTE

C'è una dimensione importante in questa pronuncia che è anche rivelata nel resoconto Scritturale, e che mette la questione nella giusta prospettiva. In relazione alle istruzioni di non mangiare dell'albero della conoscenza del bene e del male Dio disse: “nel giorno in cui ne mangerai, sicuramente morirai”. *La traduzione letterale di Young* rende quest'ultima frase, “morendo morirai”, indicando il fatto che un processo di morte sarebbe iniziato immediatamente se Adamo avesse peccato.

Sappiamo che Adamo non morì nello stesso giorno in cui fu pronunciata questa sentenza, ma visse per 930 anni. Il resoconto afferma: “Tutti i giorni che Adamo visse furono novecento—trent'anni e poi morì”. (Genesi 5:5) Nel calcolo di Dio, un giorno è lungo mille anni, durante i quali Adamo sperimentò il processo di morte. “Carissimi, non ignorate quest'unica cosa: che per il Signore un giorno è come mille anni, e mille anni come un giorno”. (2 Pietro 3:8) Pertanto, Adamo morì nel periodo di un singolo giorno secondo il metodo di misurazione del tempo di Dio.

LA TERRA MALEDETTA

Il secondo aspetto del giudizio di Dio contro il peccato e la disubbidienza riguardava la terra stessa, e il terreno stesso di cui Adamo e la sua progenie avrebbero avuto bisogno per produrre cibo per mantenersi in vita. “All'uomo disse: Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie e hai mangiato dell'albero circa il quale io ti avevo comandato, dicendo: Non ne mangiare, maledetto sia il suolo per causa tua; ne mangerai il frutto con dolore, tutti i giorni della tua vita; ti produrrà spine e cardi, e mangerai

l'erba dei campi; mangerai il pane col sudore del tuo volto, finché tu ritorni alla terra, perché da essa sei stato tratto; perché polvere sei, e in polvere tornerai".—Genesi 3:17-19

NEL DOLORE

Sarebbe difficile descrivere la profondità del dolore sperimentato dai nostri progenitori durante la loro vita che si concluse con la morte. La parola "dolore" significa preoccuparsi, affliggersi o provare dolore, e fu usata per la prima volta in relazione al giudizio di Dio verso Madre Eva. "Alla donna disse: Io moltiplicherò grandemente il tuo dolore e la tua gravidanza; con dolore partorirai figli; e il tuo desiderio sarà verso tuo marito, ed egli dominerà su di te". (Genesi 3:16) Il Salmista spiegò con parole che tutti possiamo sicuramente comprendere: "I giorni dei nostri anni sono settant'anni; e se a causa della forza sono ottant'anni, la loro forza è tuttavia fatica e dolore; poiché è presto troncato, e noi vogliamo via".—Salmo 90:10

IL LAMENTO DI DAVIDE

Il Salmista Davide mise in prospettiva le terribili conseguenze del peccato, della morte e della terra maledetta che aveva sperimentato. Da uno dei suoi Salmi, leggiamo: "O SIGNORE, non correggermi nella tua ira; non castigarmi nel tuo furore; perché le tue frecce mi sono conficcate, e la tua mano mi ha oppresso. Non c'è nulla di sano nella mia carne a causa della tua ira; né c'è alcun riposo nelle mie ossa a causa del mio peccato. Poiché le mie iniquità hanno sorpassato il mio capo; sono come un grave fardello, troppo pesanti per me. Le mie ferite puzzano e sono corrotte a causa della mia stoltezza.

Sono turbato, sono grandemente curvo; vado in giro tutto il giorno, gemendo. Poiché i miei lombi sono pieni di una malattia ripugnante, e non c'è nulla di sano nella mia carne. Sono debole e dolorosamente rotto; ruggisco a causa del turbamento del mio cuore. Signore, ogni mio desiderio è davanti a te; e il mio gemito non ti è nascosto”. —Salmo 38:1-9

LA TERRA INQUINATA

Il profeta Isaia parla della terra maledetta, e che l'uomo peccatore l'ha contaminata. Scrisse: “Ecco, il SIGNORE devasta la terra, la devasta, ne deforma la superficie e ne disperde gli abitanti. E il popolo sarà come il sacerdote, il servo come il suo padrone, la serva come la sua padrona, il compratore come il venditore, il prestatore come chi prende a prestito, il creditore come il debitore. La terra sarà completamente devastata e completamente spogliata, perché il SIGNORE ha pronunciato questa parola. La terra è in lutto e appassisce, il mondo appassisce e appassisce, gli esaltati del popolo della terra appassiscono. La terra è anche contaminata dai suoi abitanti, perché hanno trasgredito le leggi, violato gli statuti, rotto il patto eterno. Perciò una maledizione divora la terra, e coloro che vi abitano sono ritenuti colpevoli. Perciò gli abitanti della terra sono bruciati e pochi uomini sono rimasti”. — Isaia 24:1-6, *Nuova Riveduta edizione 2006*

PESTILENZE

Quando Luca, Storico della Bibbia e scrittore del Vangelo, descrisse eventi che si sarebbero verificati in un tempo futuro, incluse le parole di Gesù che parlavano di “carestia e pestilenza”. Esse avrebbero in particolare identificato e distinto un periodo

particolare come un tempo di grande afflizione sulla terra. (Daniele 12:1) Fu predetto che questo sarebbe accaduto alle persone della terra durante gli anni conclusivi di questo “presente mondo malvagio”. (Galati 1:4) Noi ora viviamo, crediamo, in questo periodo della Storia dell’umanità e siamo testimoni degli eventi senza precedenti che così caratterizzano il nostro tempo nella profezia biblica. Luca scrisse: “Vi saranno grandi terremoti in vari luoghi, carestie e pestilenze; e fenomeni terrificanti e grandi segni dal cielo”.—Luca 21:11

LA LOTTA COSTANTE DELL’UOMO

Nel corso della Storia, l’umanità ha dovuto lottare contro ogni genere di avversità, e alcuni di questi numerosi fattori continuano a causare la precoce perdita di vite umane nella famiglia umana. In molti casi, ciò deriva da pestilenze, epidemie e malattie, e ci sono stati vari metodi per trasportarle, come insetti e roditori. Tra l’umanità stessa si è diffusa la diffusione di malattie, virus e molte forme di malattia. L’uomo è anche caduto vittima di carestia e fame, spesso causate da cattive condizioni meteorologiche come siccità, inondazioni o gelate. Questi sono stati fattori importanti e hanno seriamente influenzato la fornitura mondiale di cibo. La perdita di raccolti si è verificata anche a causa di infestazioni di insetti o erbacce. La lotta contro questi e molti altri nemici della famiglia umana è stata infinita.

Poiché la popolazione della Terra è aumentata drasticamente nel corso dell’ultimo secolo e mezzo, le avversità che la famiglia umana deve affrontare sono diventate più difficili da controllare. In passato,

le fattorie erano più piccole e le infestazioni di parassiti erano più limitate e più facili da controllare. Negli ultimi decenni, le fattorie sono diventate più grandi, rendendo così possibile che parassiti, malattie ed eventi meteorologici devastanti si diffondessero su molti acri di terreno coltivabile.

CONTROLLI SCIENTIFICI

Fornire cibo agli oltre otto miliardi di persone che vivono sul nostro pianeta sta diventando sempre più critico e l'uomo sta cercando disperatamente di trovare soluzioni a molti problemi complessi. Un esempio importante è il controllo dei parassiti. I pesticidi sono stati sviluppati e sono ampiamente utilizzati per aiutare a salvare le colture alimentari da molti tipi di insetti e malattie. Gli erbicidi sono anche utilizzati per controllare le "spine e i cardi" che sono stati introdotti nella generazione di Adamo e che continuano a infestare e inibire la produzione di cibo. La sentenza divina della terra maledetta è una realtà continua.

L'uso di pesticidi ha aumentato la produzione agricola e in molti casi ha garantito una qualità superiore dei prodotti. Tuttavia, i pesticidi sono anche sostanze chimiche tossiche specificamente progettate per uccidere insetti nocivi e alcuni di questi prodotti hanno causato gravi problemi quando sono stati consumati dagli esseri umani. Nel caso della produzione di alimenti per animali, vengono utilizzati farmaci come antibiotici e ormoni per aumentare la crescita e ridurre il consumo di mangimi. I residui di questi farmaci possono anche essere pericolosi per gli esseri umani. Il livello di danno derivante dall'esposizione a pesticidi, così

come ad antibiotici e ormoni per animali, è quindi correlato al concetto che più si consuma, maggiore è il rischio.

SFIDE MODERNE

La sfida è bilanciare una fornitura alimentare affidabile e di alta qualità con la necessità di proteggere le persone da un'esposizione non necessaria a sostanze chimiche. I limiti per il consumo umano hanno un margine di sicurezza ristretto e l'esperienza passata ha dimostrato che un pesticida che inizialmente potrebbe essere ritenuto sicuro per il consumo umano potrebbe avere effetti indesiderati. La sostanza chimica "DDT" è uno di questi esempi storici a causa della sua persistenza ambientale e della capacità di accumularsi nel grasso corporeo. Di conseguenza, l'uso del DDT è stato vietato negli Stati Uniti nel 1972 e nel resto del mondo nel 2004. Tuttavia, è ancora utilizzato in alcune parti dell'Africa, dell'Asia e del Sud America.

Gli antibiotici sono farmaci progettati per uccidere i batteri, ma sono anche usati nella produzione di alimenti per animali per promuovere la crescita e ridurre la quantità di mangime richiesta. L'uso eccessivo di questi farmaci aumenta la possibilità di allevare ceppi di batteri resistenti agli antibiotici. Il controllo degli antibiotici è necessario per aiutare a ridurre la quantità di residui di antibiotici lasciati nei prodotti a base di carne.

In uno sviluppo recente, il virus H5N1 "Bird Flu" ha decimato l'industria avicola negli ultimi tre anni. Solo negli Stati Uniti, si stima che 148 milioni di polli siano stati soppressi dal 2022 per cercare di contenere la diffusione del virus. Fortunatamente, è

stato segnalato solo un numero molto esiguo di casi tra gli esseri umani e il virus non si diffonde da persona a persona. Tuttavia, tutti sono stati colpiti dalla carenza di uova e altri prodotti alimentari correlati e i prezzi sono aumentati notevolmente.

Così vediamo che nonostante lo sviluppo di prodotti chimici, ormoni e altri progressi agricoli di cui i nostri antenati non hanno mai sentito parlare, la lotta contro la popolazione secolare di parassiti, erbacce e malattie continua. Questa è una forte prova che la maledizione posta sul nostro pianeta Terra come risultato del peccato e della morte non è stata ancora revocata.

La terra e la sua gente sono maledette a causa della disubbidienza a Dio, e la realtà di quella condanna risuona sempre più chiaramente ai nostri giorni. “Ed essa ti produrrà spine e cardì; e tu mangerai l’erba dei campi. Col sudore del tuo volto mangerai il pane, finché tu ritorni alla terra, perché da essa sei stato tratto; perché polvere sei, e in polvere tornerai”.— Genesi 3:16,17

CONTROLLO NATURALE

Tra gli scienziati, alcuni hanno richiamato l’attenzione sul fatto che alcune specie di insetti o uccelli utili possono essere utilizzate per controllarne altre che sono dannose e distruggono le colture alimentari. Utilizzare metodi naturali di controllo degli insetti e metodi organici di controllo dei parassiti per prevenire l’infestazione di insetti dannosi è, dicono, preferibile al doverli uccidere con insetticidi.

Il controllo naturale può avere effetti positivi e negativi. Nella maggior parte dei casi, il controllo

viene introdotto in un'area per proteggerla da un parassita nocivo e invasivo che vi risiede. Il controllo viene introdotto per ridurre la competizione tra le specie invasive. Tuttavia, le specie di controllo introdotte non sempre prendono di mira solo la popolazione di parassiti prevista. Gli agenti di controllo che non sono limitati a una singola specie o a una piccola gamma di specie non sempre sono buoni agenti di controllo biologico e possono diventare essi stessi specie invasive. È noto che negli ultimi decenni si sono verificati numerosi casi di tali conseguenze indesiderate.

Altri casi si sono dimostrati più utili. La mantide religiosa è nota per divorare ogni giorno enormi quantità di insetti nocivi. La coccinella mangia anche acari e afidi che spesso attaccano gli alberi da frutto. Trovare e usare metodi naturali può a volte essere semplice come introdurre alcuni di questi nemici naturali come parassiti, predatori, patogeni o concorrenti in una coltura alimentare. Altri predatori utili includono i ragni che sono anche in grado di controllare le popolazioni di parassiti.

Alcune piante come l'aneto o il basilico respingono gli insetti indesiderati, mentre altre attraggono insetti utili come le farfalle. Le piante malate attraggono i parassiti indesiderati più facilmente delle piante sane. Pertanto, è importante mantenere le piante sane, aggiungendo fertilizzante organico, pacciamatura e compost al terreno. Un altro metodo positivo è l'introduzione della rotazione delle colture. Piantare diverse varietà di colture ogni anno nello stesso appezzamento di terreno inibirà anche l'accumulo di determinati insetti e erbacce dannosi.

Con ulteriori ricerche ed esperimenti scientifici, il controllo biologico potrebbe potenzialmente aiutare a ridurre le future infestazioni di parassiti nella produzione mondiale di colture alimentari. Il controllo biologico è sempre più utilizzato oggi e si spera che possa ridurre l'uso di molti pesticidi ed erbicidi.

SAGGEZZA DIVINA MANIFESTATA

Nonostante i progressi nei suoi sforzi, l'uomo non è mai stato in grado di inventare o sviluppare alcun tipo di controllo o metodo che elimini completamente insetti nocivi, erbacce, parassiti o malattie delle colture e degli animali. I problemi sono troppo diffusi e vari ovunque venga coltivata la fornitura di cibo per l'uomo. Tuttavia, gli scienziati sottolineano il semplice fatto che la terra sarebbe stata completamente invasa da insetti ed erbacce molto tempo fa, se non fosse stato per le numerose specie di uccelli e insetti utili che mangiano le specie indesiderate, e questo ha contribuito a tenere sotto controllo l'infestazione in misura limitata.

Così si vede la grande saggezza e la mano controllante di un amorevole Padre Celeste che non permetterà la totale devastazione di ogni carne sulla terra. Senza la sua guida ogni carne sarebbe stata distrutta molto tempo fa e non ci sarebbe più alcuna speranza per il perfezionamento della razza umana malata di peccato e morente. Dio creò la terra perché fosse abitata e non passerà mai. Dalle parole di Salomone, leggiamo: "Una generazione passa e un'altra viene; ma la terra sussiste in eterno". (Ecclesiaste 1:4) Dio ha dato all'uomo alcune intuizioni limitate sulle leggi e i principi fisici di base, ma tutta la conoscenza viene da lui.

“Ciò che è stato è ciò che sarà; e ciò che è fatto è ciò che sarà fatto; e non c’è nulla di nuovo sotto il sole. C’è forse qualcosa di cui si possa dire: Ecco, questo è nuovo? Esisteva già dai tempi antichi, che erano prima di noi”.—Versetti 9,10

IL POTERE DI DIO

La meravigliosa potenza operante di Dio può essere impiegata per portare una maledizione o una benedizione. Ciò fu dimostrato nella vita della Nazione di Israele quando era in schiavitù in Egitto. La schiavitù di Israele al Faraone serve a illustrare la schiavitù dell’umanità al peccato e alla morte sotto Satana. La liberazione di Israele dalla schiavitù raffigura la famiglia umana liberata dalla sentenza di morte per mezzo dell’opera redentrice di Gesù.—Romani 5:18,19; Ebrei 9:12,15; 1 Timoteo 2:5,6

Nel caso dell’antico Israele, Dio mandò sull’Egitto le piaghe come riportato in Esodo, capitoli da 7 a 12. Prima, l’acqua fu trasformata in sangue, e poi vennero le rane. Poi vennero le piaghe dei pidocchi, delle mosche e la malattia della rogna, una malattia infettiva che colpiva il bestiame e altri animali. Poi vennero le foruncoli e la grandine accompagnate da tempeste e oscurità. Tutte le piaghe erano sotto il controllo di Dio, ed egli era l’unico che poteva fermarle. Durante questo periodo, il potere di Dio fu anche usato per risparmiare la Nazione di Israele. (Esodo 8:22,23; 9:4-7) Il Salmista fornisce anche un resoconto generale che mostra che fu solo grazie al potere di Dio che il popolo di Israele fu liberato dalla sua schiavitù in Egitto.—Salmo 78:44-51

INVERTIRE LA MALEDIZIONE

Il profeta Isaia predisse il futuro piano di Dio per portare benedizioni a tutta l'umanità. Scrisse: "Il deserto e la solitudine si rallegreranno per loro; e la solitudine gioirà e fiorirà come la rosa. Fiorirà abbondantemente e gioirà anche con gioia e canti: la gloria del Libano le sarà data, l'eccellenza del Carmelo e di Saron, vedranno la gloria del SIGNORE e l'eccellenza del nostro Dio". (Isaia 35:1,2) Quando descrisse questa scena meravigliosa in linguaggio simbolico, Isaia scrisse anche: "Allora lo zoppo salterà come un cervo, e la lingua del muto canterà di gioia; poiché nel deserto sgorgheranno acque e torrenti nella steppa. E la terra arida diventerà uno stagno, e la terra assetata sorgenti d'acqua; nella dimora dei draghi, dove ognuno giace, ci sarà erba con canne e giunchi".—Versetti. 6,7

Riferendosi a questo tempo futuro sotto l'amministrazione di Cristo e dei Suoi fedeli seguaci di questa epoca presente, il Salmista disse anche: "Tu visiti la terra e la irrighi; tu la arricchisci grandemente col fiume di Dio, che è pieno d'acqua; tu prepari loro il grano, quando gli hai così provveduto. Tu ne irrighi abbondantemente le creste; tu ne stabilisci i solchi; tu la rendi morbida con le piogge; tu benedici il suo germogliare. Tu coronati l'anno con la tua bontà; e i tuoi sentieri stillano grasso. Gocciolano sui pascoli del deserto; e le piccole colline gioiscono da ogni parte. I pascoli si vestono di greggi; anche le valli sono coperte di grano; esse gridano di gioia, anche cantano".—Salmo 65:9-13

UN PATTO DI PACE

Il nostro amorevole Padre Celeste stabilirà un

“patto di pace” con il popolo tramite il più grande “Davide”, Cristo Gesù e i suoi fedeli seguaci, come riportato dal profeta Ezechiele. “Io stabilirò su di loro un pastore, ed egli le pascerà, il mio servo Davide; egli le pascerà, ed egli sarà il loro pastore. E io, il SIGNORE, sarò il loro Dio, e il mio servo Davide, un principe in mezzo a loro; io, il SIGNORE, l’ho parlato. E farò con loro un patto di pace, e farò cessare le bestie feroci dal paese; ed esse abiteranno al sicuro nel deserto, e dormiranno nelle foreste. E farò di loro e dei luoghi attorno al mio colle una benedizione; e farò scendere la pioggia a suo tempo; ci saranno piogge di benedizione. E l’albero del campo darà il suo frutto, e la terra darà il suo prodotto, ed esse saranno al sicuro nella loro terra, e conosceranno che io sono il SIGNORE, quando avrò spezzato i legami del loro giogo, e le avrò liberate dalla mano di quelli che si servivano di loro”.—Ezechiele 34:23-27

NON PIÙ MALEDIZIONE

Tutti gli ubbidienti dell’umanità saranno restaurati su un pianeta Terra perfetto, e la maledizione che esiste da quando i nostri progenitori caddero nel peccato non ci sarà più. Il Regno di Cristo sarà istituito con potere e autorità sugli affari del mondo e della Sua gente. Giovanni il Rivelatore scrisse della visione di Dio che parla di questa meravigliosa speranza per la famiglia umana e la mette in prospettiva. “Egli mi mostrò un fiume puro d’acqua di vita, limpido come cristallo, che usciva dal trono di Dio e dell’Agnello. In mezzo alla piazza del fiume e su entrambi i lati del fiume, c’era l’albero della vita, che portava

dodici tipi di frutti e produceva il suo frutto ogni mese; e le foglie dell'albero erano per la guarigione delle nazioni. E non ci sarà più alcuna maledizione; ma in essa sarà il trono di Dio e dell'Agnello; e i suoi servi lo serviranno".—Apocalisse 22:1-3

NON PIÙ DOLORE

Il piano e lo scopo ultimo del nostro amorevole Padre Celeste è di restaurare gli della sua creazione umana alla vita perfetta qui, in una casa terrena restaurata e perfetta. Il profeta di Dio guardò il lungo corso del tempo dai suoi giorni e descrisse questa scena meravigliosa. Scrisse: "I redenti del **SIGNORE** torneranno, e verranno con canti a Sion; e una gioia eterna sarà sul loro capo; otterranno letizia e gioia; e il dolore e il lutto fuggiranno via".—Isaia 51:11

Anche Giovanni il Rivelatore fu mosso dallo Spirito Santo di Dio e scrisse: "Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi; e non ci sarà più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate. E colui che sedeva sul trono disse: Ecco, io faccio nuove tutte le cose. E mi disse: Scrivi, perché queste parole sono fedeli e veraci. E mi disse: È fatto. Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine. A chi ha sete io darò gratuitamente della fonte dell'acqua della vita".—Apocalisse 21:4-6 ■